



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

VERBALE N. 6/2020

Il giorno 10 dicembre 2020 alle ore 15:00 si è riunito, regolarmente convocato con modalità telematica, l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Università degli Studi dell'Aquila per discutere il seguente ordine del giorno:

Approvazione verbale seduta precedente.

1. Comunicazioni;
2. Aggiornamento annuale Sistema di misurazione e valutazione della performance – parere;
3. Piano integrato 2020/2022 – rimodulazione obiettivi;
4. Sistema di segnalazione da parte degli utenti esterni – report trimestrale.

Sono presenti in via telematica il prof. Michele Pisani, il prof. Ivo Biagianti e il dott. Ugo Braico.

Assistono alla riunione per via telematica Annamaria Nardecchia, che funge da segretario, e la sig.ra Ida Del Cotto.

Il segretario verifica, previa identificazione, che i partecipanti in modalità telematica sono collegati contemporaneamente in modalità audio-visiva per mezzo dell'applicativo Teams.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale e verificata la qualità del segnale audiovisivo dei partecipanti collegati per mezzo dell'applicativo Teams, dichiara aperta e valida la riunione.

Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente chiede all'OIV di approvare il verbale n. 5/2020 della riunione del 12/10/2020.

L'OIV approva.

1. Comunicazioni

Il Presidente informa l'OIV che l'Amministrazione ha trasmesso con nota prot. n. 124792 del 2 dicembre u.s. il Piano triennale di azioni positive 2021-2023, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 novembre u.s. con delibera n. 302/2020. Il Piano è pubblicato alla pagina <https://www.univaq.it/section.php?id=582>.

Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento contenente gli Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2021-2023, che è stato inviato all'OIV con nota prot. n. 124751 del 2 dicembre u.s. ed è pubblicato alla pagina <https://www.univaq.it/section.php?id=1849>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

Il Presidente comunica infine di essere stato invitato dal Rettore, che ringrazia, a illustrare nelle riunioni del 24 e 25 novembre di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione la relazione annuale del Nucleo di valutazione.

2. Aggiornamento annuale Sistema di misurazione e valutazione della performance – parere

L'Ufficio Programmazione e supporto organismi di controllo dell'Ateneo ha trasmesso, con il foglio e allegati n. 104310 in data 11.11.2020, la proposta di aggiornamento del SMVP per il 2021.

Circa i contenuti e la portata dell'esame dell'OIV sugli atti ricevuti, si rinvia al verbale n. 1/2018 del 24.01.2018, che mantengono la loro validità ed attualità; in particolare si richiamano i distinti profili della correttezza metodologica dell'elaborato, ove il parere deve essere considerato vincolante e quello dei contenuti specifici, che attengono alle scelte effettuate dagli organi decisionali, scelte che sono oggetto solo di un autonomo apprezzamento da parte dell'Organismo.

L'iniziativa dell'Ateneo si colloca nel pieno della pandemia da Covid-19 e quando il personale sta operando prevalentemente con la modalità definita "lavoro domiciliare emergenziale".

Il SMVP, come è stato ricordato anche in precedenza, è un complesso di metodi, mezzi e processi inteso ad assicurare, in diverse fasi concatenate, le funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione del ciclo della *performance* (intesa come l'insieme delle prestazioni e dei risultati di un'organizzazione, nel quadro delle interazioni tra i diversi soggetti interessati e della rispondenza alle finalità perseguite nel tempo).

Vale ricordare che la valutazione è uno strumento indispensabile per la gestione strategica delle risorse umane ed è necessario avvicinarvisi ed utilizzarla evitando ogni modalità che sia meramente adempimentale e/o solamente formale.

Come il precedente afferente al 2020, il documento trasmesso consta, oltre alla premessa, di sette parti (la dimensione della performance; ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa; ambiti ... della performance individuale; sistemi di incentivazione e impatto sul sistema premiale; le procedure di valutazione individuale; procedure di conciliazione; soggetti e responsabilità) ed è completato da tabelle ed allegati.

Il SMVP 2021 è stato redatto in continuità con l'ultimo documento approvato e tiene conto delle osservazioni svolte nel tempo dall'OIV; delle indicazioni delle Linee guida per la misurazione e valutazione della *performance* individuale (Dipartimento della funzione pubblica, dicembre 2019); nonché degli spunti emersi nel corso della riunione conclusiva della valutazione 2020.

Tra gli allegati prima richiamati viene in evidenza il "dizionario dei comportamenti attesi", introdotto per la prima volta in questa edizione del SMVP (si veda, comunque, in proposito quanto contenuto nel verbale n. 1/2020 dell'OIV scrivente), che definisce le competenze professionali, quelle manageriali e di leadership,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

nonché i comportamenti organizzativi previsti per il personale dei diversi livelli (dal direttore generale ai dipendenti "B"), individuando le aree e i comportamenti richiesti a ciascuno: è così possibile -per ognuno degli interessati- meglio orientarsi nella rispettiva azione quotidiana. Peraltro, il "dizionario" è -per parti- presente nelle diverse schede individuali, che non sono cambiate rispetto al recente passato e che sono anch'esse allegate al documento in esame.

Proprio la visione complessiva delle "aree comportamentali" e dei "comportamenti specifici", rappresentati insieme nel "dizionario", induce a chiedersi le ragioni per le quali taluni comportamenti siano ascrivibili ad alcuni livelli e non anche ad altri (ad esempio: l'utilizzo della conoscenza organizzativa per far evolvere l'organizzazione è riferita ai soli 'D resp.' e agli 'EP', non ai dirigenti e al direttore generale; altrettanto dicasi per l'introduzione di buone pratiche da contesti esterni ed il trasferimento delle proprie all'esterno): in proposito, dopo un congruo periodo di sperimentazione del "dizionario" così come definito, potrebbe tornare utile una sua riconsiderazione ed un suo affinamento, con riflessi su tutto il SMVP.

Più in generale, intorno al SMVP vi sono alcuni temi rilevanti, sui quali l'OIV ritiene utile richiamare l'attenzione.

Il Rettore ha definito l'agenda strategica per l'Università dell'Aquila, per gli anni 2020-2025, incentrandola su: giustizia sociale, sviluppo sostenibile e apertura internazionale; tuttavia il documento -pur attento e pregevole, sia per le linee di sviluppo riguardanti direttamente l'Ateneo, che per quelle concernenti, più in generale, il territorio- dovrà inevitabilmente essere rivisto a causa delle problematiche poste e dai cambiamenti richiesti a seguito dei devastanti effetti della pandemia da Covid-19.

L'integrazione tra il ciclo della *performance* e quello del bilancio, pur avviato, non è ancora realizzato, nonostante l'impegno profuso da alcune strutture dell'Amministrazione e sembra richiedere, per la sua migliore impostazione ed implementazione, una maggiore attenzione da parte degli Organi decisionali dell'Ateneo, ai diversi livelli.

Gli obiettivi debbono essere sempre meglio correlati alla quantità ed alla qualità delle diverse risorse disponibili, a questo proposito vale richiamare l'attenzione su almeno due circostanze.

Ci si riferisce, anzitutto, al perdurante calo delle unità in servizio di personale tecnico-amministrativo. Nei primi otto mesi del 2020, altri quattordici elementi inquadrati soprattutto nei livelli 'D' e 'C' hanno lasciato senza sostituzione l'Ateneo, cosicché la diminuzione, dal 2017 all'attualità, è vicina al dieci per cento del totale. Inoltre, continuano a mancare dirigenti diversi dal direttore generale e gli 'EP' in servizio sono solamente otto, rispetto ai tredici del 2017.

Poi, alla composizione interna del FFO -fonte principale delle risorse finanziarie a disposizione- che annualmente viene assegnato all'Ateneo. Infatti, se l'ammontare complessivo della contribuzione non è sostanzialmente cambiato, in termini assoluti, dal 2017 al 2020, diminuendo da 76.7 a 75.0 Meuro; la quota



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

‘base’ è passata da 61.4 Meuro nel 2017 agli attuali 49.3; quella ‘premiata’ da 15.3 a 18.9; e quella ‘perequativa’ da zero a 6.8. Ed è noto che la ‘base’ viene attribuita a ciascuna università in relazione al suo peso relativo; la ‘premiata’ è legata alla qualità dell’offerta formativa, della ricerca e delle sedi didattiche; la ‘perequativa’ deriva da situazioni di sotto-finanziamento. La seconda e la terza delle quote considerate hanno una evidente maggiore aleatorietà rispetto alla prima. Ma anche la quota ‘base’ -presso Univaq- sta aumentando i suoi contenuti meno certi; essa, infatti, è composta dalla parte ‘storica’, nonché da quella che deriva dal c. d. ‘costo standard per studenti’, e la seconda (parametrata al numero effettivo degli iscritti entro il primo anno fuori corso) sta diventando sempre più rilevante, infatti -se nel 2018, i 55.2 Meuro di quota base erano costituiti, rispettivamente, da 39.0 di ‘storica’ e 16.2 di ‘studenti’- nel 2020, il totale è 49.3 e i due valori sono 32.7 e 16.6.

Infine, un cenno sembra doveroso ai cambiamenti che stanno avvenendo, non solo nel mondo del lavoro e nel modo di lavorare, anche per effetto della accelerazione portata dalla pandemia in corso.

Se, negli ultimi anni, quasi inconsapevolmente, tutti noi abbiamo riorganizzato parte del nostro quotidiano in funzione delle opportunità offerte dal digitale, il lavoro è quello che più ne è risultato inciso.

Come detto in apertura, il personale di Univaq sta operando attualmente in modalità ‘lavoro domiciliare emergenziale’ e nel breve periodo alcuni costi, prima molto significativi si sono fortemente ridotti (si pensi, ad esempio, agli oneri per viaggi e trasferte); altri sono aumentati (sempre ad esempio, l’automazione dei processi, *software*, elaborazione dati e reti IT); altri ancora hanno cambiato le loro caratteristiche (ancora ad esempio, le spese per le pulizie, all’interno delle quali le sanificazioni ambientali sono diventate prevalenti); e nuovi oneri si sono aggiunti (per assicurare la prevista distanza fisica tra gli operatori, per i banchi monoposto, per le partizioni mobili, etc).

Peraltro, l’elemento più rilevante, ad opinione di chi scrive, sarà -nel medio e lungo periodo- il lavoro e, più in generale, le attività svolte da remoto.

Il lavoro agile (come lo definisce il legislatore dell’emergenza), il lavoro flessibile, il tele-lavoro, lo *smart-working* (dove *smart* è un acronimo per riferirsi ad obiettivi: *specific; measurable; achievable; realistic; time related*) sono già noti ed applicati anche nelle pubbliche amministrazioni, ma la pandemia sta dimostrando la possibilità di una loro assai maggiore, se non totalitaria, diffusione, con conseguenze molto ampie sia sui lavoratori, sia sui datori di lavoro.

Se i primi potranno probabilmente operare in un contesto di maggiore benessere psico-fisico, per i secondi e per le istituzioni si pongono nuove, assai rilevanti opzioni organizzative e d’investimento di risorse. Ad esempio: potrà non essere necessario assicurare a ciascun operatore un suo spazio dedicato all’interno della struttura (con conseguenze sugli immobili in uso e sull’edilizia); i beni strumentali non saranno più concentrati nei locali del datore di lavoro, ma diffusi; i servizi destinati al miglioramento della vita quotidiana dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

dipendenti all'interno della struttura (mense, etc) sembrano destinati ad un forte ridimensionamento; il sistema dei trasporti, non solo sugli attuali percorsi casa-lavoro, risulterà ridimensionato; etc.

In sintesi, le questioni organizzative interne ed esterne alle strutture e quelle di regolazione dei rapporti di lavoro avranno bisogno di essere 'ricalibrate' per aspetti non secondari delle relazioni sindacali e non solo.

Tutto ciò si ritiene debba essere oggetto di attenta riflessione e di adeguato approfondimento.

* * *

Conclusivamente, l'OIV ritiene che:

- a) i documenti elaborati dagli uffici dell'Ateneo appaiono sufficientemente strutturati e rispondenti alla metodologia di base voluta dal legislatore e dalle diverse autorità che curano l'applicazione generale del sistema ed esprime -pertanto- parere favorevole al loro ulteriore *iter*;
- b) per il resto valgono le considerazioni e raccomandazioni sopra esposte.

La verbalizzazione del presente punto viene approvata seduta stante per consentirne la pubblicazione prevista dalla vigente normativa.

3. Piano integrato 2020/2022 – rimodulazione obiettivi

Il vigente Piano integrato ha assegnato all'Ufficio Igiene e sicurezza sul lavoro i seguenti obiettivi organizzativi:

Obiettivo operativo	Indicatore	soglia	medio	ottimo	Peso
Creazione database sulla formazione in materia di sicurezza relativo al personale strutturato e agli studenti che hanno frequentato i corsi sulla sicurezza	% dati caricati	50	60	70	25
Censimento laboratori e aggiornamento Database	% laboratori censiti	80	90	100	25
Ricognizione DPI disponibili e acquisizione DPI mancanti	Data predisposizione capitolato	31/05/2020	30/04/2020	31/03/2020	25



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

Censimento esigenze cappe chimiche e biologiche	Numero di giorni per il completamento della ricognizione dall'avvio dell'attività	60	50	40	25
---	---	----	----	----	----

e al Responsabile dell'ufficio il seguente obiettivo individuale:

Obiettivo operativo	Indicatore	soglia	medio	ottimo	Peso
Redazione/revisione dei Piani di emergenza delle strutture di Ateneo	Numero strutture interessate	3	4	5	100

Con nota prot. n. 104787 del 13 novembre u.s., il Direttore Generale ha comunicato il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Ufficio Igiene e sicurezza sul lavoro, di seguito riepilogato:

Obiettivo operativo	Grado di realizzazione delle attività
Creazione database sulla formazione in materia di sicurezza relativo al personale strutturato e agli studenti che hanno frequentato i corsi sulla sicurezza	obiettivo parzialmente completato: sono stati caricati su excel i dati relativi alla formazione di tutto il personale strutturato e sono pronti per essere caricati sul database, <u>manca la parte relativa agli studenti e allo stato attuale non è possibile dedicare risorse al completamento di tale obiettivo</u>
Censimento laboratori e aggiornamento Database	obiettivo parzialmente completato: sono stati raccolti tutti i dati, ora vanno riorganizzati e caricati sul database di DataRisch
Ricognizione DPI disponibili e acquisizione DPI mancanti	obiettivo completato: è stata condotta l'indagine per l'accertamento del fabbisogno ed è stato redatto il capitolato
Censimento esigenze cappe chimiche e biologiche	obiettivo completato: è stata condotta l'indagine per l'accertamento del fabbisogno sia per quanto riguarda la manutenzione che per l'acquisto di cappe nuove
Redazione/revisione dei Piani di emergenza delle strutture di Ateneo	obiettivo in lavorazione, sono in corso di aggiornamento i piani di emergenza relativi ad alcune strutture di ateneo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Organismo Indipendente di Valutazione

informando che il Responsabile dell'ufficio tenuto conto che le attività legate alla prevenzione del diffondersi della pandemia da Covid-19 e al tracciamento dei casi positivi, ha chiesto la possibilità di rimodulare l'obiettivo avente a oggetto la "Creazione database sulla formazione in materia di sicurezza relativo al personale strutturato e agli studenti che hanno frequentato i corsi sulla sicurezza", inserendo soltanto il personale strutturato, e proponendone la seguente riformulazione:

Obiettivo operativo	Indicatore	Target			Peso
		soglia	buono	ottimo	
Creazione database sulla formazione in materia di sicurezza relativo al personale strutturato e agli studenti che ha frequentato i corsi sulla sicurezza	% dati caricati	50	60	70	25%

L'OIV prende atto della sostituzione proposta e delle motivazioni a sostegno della richiesta senza avere osservazioni da formulare.

4. Sistema di segnalazione da parte degli utenti esterni – report trimestrale

L'OIV prende atto che, come comunicato con nota prot. n. 125505 del 3 dicembre u.s. dalla Responsabile dell'Ufficio Programmazione e supporto organismi di controllo, nel trimestre più recente non vi è pervenuta alcuna segnalazione da parte di utenti esterni.

Non essendovi altri argomenti da esaminare il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 15:20.

Il Segretario

Annamaria Nardecchia

Il Presidente

Prof. Michele Pisani